

**ALLEGATO**

*Modello di Atto d'Obbligo*

**da redigere su carta intestata del Beneficiario e da trasmettere entro 15 gg dalla ricezione  
via PEC all'indirizzo: [cultura@regione.lazio.legalmail.it](mailto:cultura@regione.lazio.legalmail.it)**

LEGGE REGIONALE N. 8 DEL 20 GIUGNO 2016

**AVVISO PUBBLICO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE DIMORE E DEI GIARDINI STORICI  
DD G13435 DEL 12 OTTOBRE 2023**

**ATTO D'OBBLIGO**

**Il/i sottoscritto/i** \_\_\_\_\_ **nato/i a** \_\_\_\_\_

**il** \_\_\_\_\_,

**in qualità di** (*spuntare la categoria di appartenenza*)

- proprietario**
- gestore**
- legale rappresentante di ente o società proprietaria**
- legale rappresentante di ente o società gestore**

**del Bene denominato** \_\_\_\_\_

situato nel Comune di \_\_\_\_\_

**Indirizzo:** \_\_\_\_\_

**E-mail (non PEC):** \_\_\_\_\_ **PEC:** \_\_\_\_\_

**Telefono attivo:** \_\_\_\_\_

**IBAN:** \_\_\_\_\_

**comunica l'accettazione del contributo regionale di € .....**

**per la realizzazione del Progetto denominato:**

\_\_\_\_\_

---

\_\_\_\_\_ dal costo complessivo di € .....

**Premesso**

- ❑ che con **Determinazione n. G16610 del 11/12/2023** è stata approvata la concessione del contributo di € ..... per la realizzazione del suindicato progetto;
- ❑ che è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle disposizioni di gestione e controllo adottate dalla Regione e dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento;

**SI IMPEGNA** (barrare le voci di competenza)

- ❑ a cofinanziare, se previsto dall'istanza, la quota parte di almeno il 30% (per i soggetti pubblici) / ovvero di almeno il 50% (per i soggetti privati) / pari ad € ..... dell'investimento complessivo di € ....., con risorse proprie o di terzi;
- ❑ a rispettare quanto previsto dall'Avviso approvato con la citata determinazione **G13435 del 12 ottobre 2023**, e, in particolare:
  1. a trasmettere il presente atto d'obbligo, debitamente sottoscritto, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento;
  2. a mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'erogazione del saldo dell'intervento, i requisiti per l'accesso al contributo di cui **all'art. 2 dell'Avviso e richiamati nell'art. 12 – Decadenza e revoca del contributo - dell'Avviso stesso, nonché i requisiti per l'accreditamento nella Rete**;
  3. a comunicare, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 9/2005, entro e non oltre il 15 ottobre 2024, l'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi, trasmettendo la documentazione richiesta a tale scopo dalla Direzione regionale competente (di seguito Direzione regionale);
  4. a rispettare il cronoprogramma dei lavori stabilito nel progetto definitivo e nel contratto di appalto, segnalando tempestivamente alla Direzione regionale qualsiasi impedimento dovesse verificarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori e presentando formalmente e tempestivamente eventuali istanze di proroga debitamente motivate;
  5. ad attuare gli interventi in modo conforme al progetto ammesso a contributo, segnalando con congruo preavviso alla Direzione regionale la necessità di eventuali variazioni di elementi presenti nel progetto ammesso a contributo, ai fini della relativa autorizzazione regionale;
  6. a rispettare, nell'attuazione degli interventi, le regole proprie dei relativi strumenti di programmazione, nonché le vigenti normative in materia di tutela dei beni culturali, edilizia, urbanistica, tutela paesaggistica ed ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità,

- contrattazione collettiva nazionale del lavoro, obblighi fiscali, tributari e contributivi;
7. nel caso di lavori pubblici, secondo quanto indicato dal D. Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, a rispettare quanto disposto dal Ministero della Cultura con D.M. 22 agosto 2017 n. 154 “Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42” e dalle leggi regionali vigenti in materia (L.R. 88/1980 “Norme in materia di opere e lavori pubblici” ed al Regolamento attuativo n. 11 del 22 aprile 2020, e dall’ art. 30 della L.R. 9/2005 “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2005”);
  8. a mantenere, per almeno 10 anni dall’erogazione del contributo, la fruibilità pubblica del bene, almeno in relazione alla parte interessata dall’intervento sovvenzionato, secondo un programma di apertura proposto alla Direzione regionale in sede di rendicontazione finale e con essa concordato, e, in caso di eventuale cambiamento di proprietà che intervenga nel medesimo termine, a comunicare e far assumere detto obbligo al successivo proprietario del bene inserendolo formalmente nei relativi atti di trasferimento;
  9. a comunicare immediatamente qualsiasi modifica dovesse intervenire in merito al possesso dei **requisiti previsti dall’art. 2 dell’Avviso** e dichiarati in fase di presentazione dell’istanza di contributo o ai fini dell’accreditamento nella Rete;
  10. a farsi carico, per i soggetti pubblici, della regolare tenuta della contabilità dei lavori, dei libretti delle misure e della rendicontazione dell’intervento, in conformità alle prescrizioni del Regolamento regionale n. 11/2020, e, per tutti i beneficiari privati, secondo le modalità e i termini previsti **dall’art. 10 dell’Avviso**;
  11. a sottoscrivere, nel caso di soggetti privati, apposita fideiussione nella misura minima del 30% del contributo complessivo che sarà svincolata a seguito dell’erogazione del saldo finale del contributo concesso, rideterminato a seguito del ribasso d’asta, previa trasmissione di tutta la documentazione relativa all’intervento; nel caso di mancata presentazione delle polizze fideiussorie, il contributo verrà erogato in un’unica soluzione a seguito dell’inoltro, alla competente struttura regionale, del progetto ovvero relazione tecnica corredato dai relativi pareri ed autorizzazioni, e della rendicontazione conclusiva di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto accompagnata dalla attestazione di fine lavori rilasciata da soggetto abilitato che conferma anche la corrispondenza dei lavori eseguiti a quelli autorizzati dalle autorità competenti (**art.10 dell’Avviso**);
  12. ad allegare al presente atto:  
NEL CASO DI ISTANZA DI CONTRIBUTO PRESENTATA DALL’UNICO PROPRIETARIO DEL BENE OGGETTO DELL’INTERVENTO:
    - dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà attestante che non sono venuti meno i requisiti previsti per l’accreditamento alla rete, indicati nell’art. 2 dell’Avviso Pubblico approvato, da ultimo, con determinazione n. G07453 del 10.06.2022;NEL CASO DI ISTANZA DI CONTRIBUTO PRESENTATA DA UNO DEI COMPROPRIETARI DEL BENE OGGETTO DELL’INTERVENTO:

- l'autorizzazione degli altri comproprietari del bene alla realizzazione degli interventi previsti, accompagnata dalla copia dei relativi documenti di identità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà attestante che non sono venuti meno i requisiti previsti per l'accreditamento alla rete, indicati nell'art. 2 dell'Avviso Pubblico approvato, da ultimo, con determinazione n. G07453 del 10.06.2022;

NEL CASO DI ISTANZA PRESENTATA DA SOGGETTO GESTORE DEL BENE:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà attestante:
    - e) di non essere destinatario di provvedimenti, di natura giudiziaria o amministrativa, che impediscano, ai sensi delle disposizioni vigenti, di ricevere contributi o altre agevolazioni pubbliche (incluse le sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e le situazioni ostative di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia);
    - f) che, per quanto a conoscenza dell'istante, non sono venuti meno i requisiti previsti per l'accreditamento alla rete indicati nell'art. 2 dell'Avviso Pubblico approvato, da ultimo, con determinazione n. G07453 del 10.06.2022.
13. a fornire, per i soggetti pubblici, la documentazione prevista per ciascuno stato di avanzamento dell'intervento, secondo le modalità indicate nel Regolamento Regionale n. 11/2020, negli **artt. 9 e 10 dell'Avviso** e nella normativa di riferimento;
  14. a rispettare gli obblighi di pubblicità e comunicazione indicati **all'art. 14 dell'Avviso** citando le fonti di finanziamento su tutti gli atti di informazione, compresi manifesti, cartellonistica e l'eventuale sito ufficiale del Bene valorizzato, utilizzando il logo regionale in formato vettoriale da apporre alla dicitura "Rete Regionale delle Dimore storiche, progetto finanziato con fondi per la Legge Regionale n. 8/2016" reperibile sul sito della Regione (Identità visiva ed utilizzo del logo della Regione Lazio);
  15. a trasmettere la rendicontazione dell'intervento entro 60 giorni dalla definitiva chiusura dei lavori previsti, collaudati a norma di legge, rendicontando puntualmente le spese sostenute e le entrate eventualmente percepite per effetto di contributi e sponsorizzazioni, pubbliche o private, o per effetto di detrazioni o altre agevolazioni fiscali, conformemente a quanto richiamato all'art. 11 dell'Avviso;
  16. ad impiegare in via esclusiva il contributo per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento;
  17. ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento;
  18. ad assumere a proprio esclusivo carico ogni responsabilità nei confronti di terzi per gli interventi realizzati, manlevando e tenendo indenne l'Amministrazione da qualsiasi pretesa o azione eventualmente avanzata da soggetti, pubblici o privati, che si ritengano lesi in conseguenza dei lavori eseguiti;
  19. a fornire i documenti e i dati sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti nonché a consentire i controlli, anche in itinere e in loco, da parte del

personale regionale incaricato, per la verifica della conformità dei lavori eseguiti a quelli ammessi a contributo;

20. a partecipare alle iniziative realizzate dalla Regione per favorire la promozione e la conoscenza dei beni inseriti nella Rete regionale delle dimore storiche;
21. a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, fermo restando il risarcimento di ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento;
22. a rispettare tutte le disposizioni vigenti in materia applicabili in ragione del tipo di lavoro previsto, ivi inclusa l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari anche ai sensi del D.Lgs. 42/2004 in materia di tutela dei beni culturali.

#### DÀ ATTO

- ❑ di essere consapevole che il mancato rispetto dei termini di conclusione dei lavori sopraindicati, in assenza di formale e tempestiva istanza di proroga debitamente motivata, comporta la decadenza del contributo, secondo quanto indicato nel citato Avviso, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati di interessi legali;
- ❑ di essere altresì consapevole che anche il mancato rispetto delle ulteriori condizioni previste nel medesimo Avviso, nel presente atto e nelle disposizioni richiamate, può comportare la decadenza, integrale o parziale, del contributo concesso, fermo restando le ulteriori conseguenze di legge.

**(località), (data)**

**Firma (nel caso di legale rappresentante anche timbro dell'ente/società)**